

Delega fiscale

Testi unici prima in consultazione

Decreto sui tributi a costo zero — p.42



LUNEDÌ 18 DICEMBRE 2023

I nove schemi di Dlgs saranno presentati ufficialmente il 18 dicembre, in un evento al ministero dell'Economia alla presenza del presidente del Consiglio e del ministro dell'Economia

Testi unici prima in consultazione Un decreto sui tributi a costo zero

Delega fiscale

**Il viceministro Leo:
in arrivo nove schemi
di provvedimenti di riordino**

**Accertamento e riscossione
nel menu: il 18 dicembre
la presentazione**

Giovanni Parente

Testi unici in consultazione per avviare l'operazione riordino per materia dalle imposte fino alla riscossione, passando per l'accertamento. Senza dimenticare la necessità di trovare una bussola nell'intricato panorama delle agevolazioni. Un primo intervento sui tributi (per la parte che non richiedono risorse o che richiedono risorse limitate) con un decreto attuativo da portare in Consiglio dei ministri a inizio 2024, quando sono attesi anche i due provvedimenti su sanzioni e riscossione. Entro fine anno si chiuderà l'iter dei sette decreti già portati al primo esame del Cdm, mentre il decreto sarà portato in Consiglio dei ministri e l'esame si concluderà, dopo i pareri delle commissioni parlamentari, in gennaio. A fare un punto sul cantiere aperto dell'attuazione della riforma del fisco è stato il viceministro dell'Economia, Maurizio Leo, in un convegno sulla riforma organizzato da Deloitte ed Eutekne.

La partita dei Testi unici previsti dalla delega, come primo passaggio per mettere a sistema le norme attualmente vigenti e fare pulizia di quelle ormai obsolete, passerà da una consultazione pubblica, sulla scia di quanto già avve-

nuto per la global minimum tax che è stata poi inserita nel corpo del decreto Internazionalizzazione. I nove schemi di Dlgs – annunciati già nel corso dell'evento organizzato l'11 maggio 2023 dal Gruppo 24 Ore e dall'università di Roma Tre – saranno presentati ufficialmente il 18 dicembre in un evento al ministero dell'Economia alla presenza del presidente del Consiglio e del ministro dell'Economia. Si tratterà di schemi di Testi unici «compilativi» in cui «abbiamo raccolto tutta la materia che è disseminata qua e là del nostro sistema tributario», ha spiegato Leo.

Il viceministro ha sottolineato anche l'importanza dell'intervento di sistematizzazione sull'accertamento. E anche sulla riscossione, che già ora è soggetta a una triplice declinazione: spontanea (i versamenti), tramite ruolo e quella coattiva. «L'altro tema delicatissimo – ha rimarcato Leo – sarà quello delle agevolazioni».

Il Testo unico sulle agevolazioni sarà «un unico compendio normativo dove andremo a separare le agevolazioni strutturali che ancora ci sono, le agevolazioni con valenza temporanea e quelle che non sono più attuali ma che hanno delle code». Un Testo di circa 800 pagine che rappresenterà una base di partenza per l'operazione di potatura delle tax expenditures (sono 626 quelle nazionali), prevista proprio dalla delega fiscale.

Nel cammino che dovrà completare poi a completare tutto il cantiere attuativo della delega, l'intenzione è di mettere in campo già a inizio 2024 un primo intervento sui tributi. L'ipotesi di lavoro è intervenire prima sui tributi che non richiedono risorse o richiedono risorse limitate e poi mettere in campo un secondo intervento successivamente quando saranno disponibili le risorse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 33 %

CONCORDATO PREVENTIVO

Dati dal territorio per la proposta

Interoperabilità delle banche dati, machine learning, intelligenza artificiale. Sono gli strumenti a disposizione con cui «saremo in grado di fare una proposta puntuale» per il concordato preventivo biennale delle partite Iva. «Proposta puntuale che corroboreremo anche su attività che si farà da gennaio sul territorio». Il viceministro Maurizio Leo ha anticipato un ulteriore arricchimento del patrimonio a disposi-

zione per il debutto del concordato preventivo biennale. «Dobbiamo cercare di metterci insieme - ha precisato ancora Leo - i dati di cui dispone l'amministrazione finanziaria con tutti gli elementi che riusciamo a raccogliere sul territorio attraverso non verifiche o controlli ma raccolta dati ed elementi che servono a fare una proposta puntuale».

—G. Par.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIORGANIZZAZIONI SOCIETARIE

Abuso del diritto, circolare di sistema

Una circolare di sistema sull'abuso del diritto, che possa fare da guida sulle operazioni di riorganizzazione aziendale. È uno degli impegni per il prossimo anno annunciati dal viceministro all'Economia Maurizio Leo. «Muoverci solo con gli interPELLI significa non dare una visione d'insieme», che è invece «davvero necessaria» per contribuenti, imprese e professionisti. Più in generale Leo, ha delineato un cambio di scenario nel modello di prassi. All'uscita di un nuovo intervento normativo, che richie-

de un chiarimento interpretativo amministrativo, il primo passaggio sarà la pubblicazione di una bozza di circolare, che sarà messa in consultazione. «Vediamo quali sono i contributi che ci arriveranno dalle professioni e delle categoria» e quelle sarà la prima interpretazione della norma. La seconda interpretazione si farà quando ci saranno arresti giurisprudenziali e interventi di dottrina.

—G. Par.

© RIPRODUZIONE RISERVATA